

Un brano musicale sa comunicare **emozioni**, evocare **immagini** e **situazioni**, raccontare **storie**, esprimere **significati**.

Una grande attenzione nell'ascolto ci permette di cogliere tutti i vari elementi che connotano un brano, perché anche quelli meno evidenti sono importanti per la comprensione.

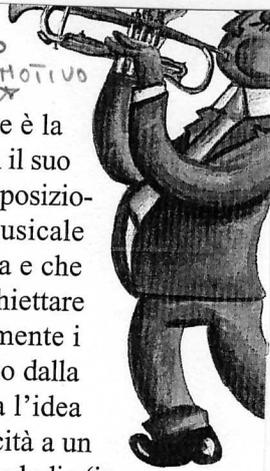
Oltre alla conoscenza degli aspetti tecnici della musica, è certamente utile quella delle **caratteristiche stilistiche e storiche**.

Dobbiamo sempre tenere presente il **contesto** in cui il brano musicale è nato. Ogni **epoca storica** ha caratteristiche ben precise: un brano composto nel Medioevo presenta sonorità diverse da un brano barocco (scritto nel Seicento) o romantico (scritto nell'Ottocento).

Anche il **luogo** è importante: la musica in Cina ha storia e caratteri diversi da quelli che ha in Europa. Ogni cultura ha dato origine a musiche diverse che ci parlano della società a cui appartengono.

LA MELODIA, CUORE DELLA COMPOSIZIONE

L'idea centrale di un brano musicale è la **melodia**, chiamata anche **tema**. Con il suo carattere, essa influenza l'intera composizione. La melodia è infatti la parte musicale che maggiormente ci resta impressa e che magari ci troviamo a cantare o fischiare anche dopo un solo ascolto. Solitamente i musicisti iniziano a comporre proprio dalla melodia, che può essere considerata l'idea di partenza. Per dare maggiore vivacità a un brano, essi inseriscono almeno due melodie (in certi casi anche di più), che alternano creando un "dialogo" musicale. Ad esempio, nelle canzoni troviamo di solito una melodia per le strofe e una per il ritornello.



GLI SCHEMI COMPOSITIVI

Ora estendiamo la nostra attenzione a un altro aspetto molto importante nella composizione di un brano: la sua **organizzazione**. La ripetizione delle melodie e gli interventi dei diversi strumenti orchestrali non sono mai casuali, ma inseriti in una organizzazione molto precisa studiata dal compositore. In base alle sue esigenze artistiche ed espressive, chi compone la musica organizza con cura l'esposizione del materiale sonoro.

Poiché le possibilità sono molteplici, i musicisti fanno riferimento a precisi **schemi compositivi**. Ogni schema compositivo corrisponde a una **forma musicale**. Come uno scrittore sceglie la forma più adatta alla sua composizione (una poesia, un racconto, un romanzo, ecc.), un architetto un tipo di edificio adatto alle esigenze abitative (villa, condominio, grattacielo, appartamento, ecc.), così il musicista sceglie un preciso tipo di composizione: minuetto, rondò, tema con variazioni, sinfonia, melodramma, balletto, e così via.

I **testi** delle canzoni o dei brani cantati in genere sono già indicativi di che cosa il compositore ci vuole comunicare: il testo spesso racconta una vicenda, esprime dei giudizi, pone dei problemi.

L'ascolto della musica è essenzialmente un'occupazione divertente e piacevole, ma per ascoltare e comprendere veramente tutto quello che un brano musicale ci può dire dobbiamo sempre chiederci quando, dove, perché è stato scritto, qual è il suo carattere e che cosa vuole significare.

SENSAZIONI E STATI D'ANIMO

L'ascolto di un brano musicale in genere provoca **sensazioni** e **stati d'animo** che possono variare a seconda dei gusti e della situazione nella quale si trova chi ascolta. L'autore di un brano musicale, per esprimere o suscitare determinate emozioni, ha a disposizione un'ampia gamma di artifici e di soluzioni tecniche. Scopriamoli attraverso l'ascolto di brani di sicuro impatto emotivo.

L'ARMONIA: SCENOGRAFIA DI SUONI

Le melodie difficilmente vengono presentate da sole: sono infatti quasi sempre sorrette da un **accompagnamento** che le abbellisce mettendo in evidenza il loro carattere. L'accompagnamento musicale può essere realizzato in più modi: o con semplici **accordi** eseguiti da uno strumento polifonico (in grado cioè di emettere più suoni contemporaneamente, come la chitarra o la tastiera) o da **molti strumenti** (dal semplice complessino a un'intera orchestra). L'insieme delle regole che governano la combinazione degli accordi prende il nome di **armonia**.

Come gli attori recitano attornati da scenografie che caratterizzano e rendono più efficace il loro intervento, così l'armonia ha un ruolo molto importante in una composizione, soprattutto se eseguita dall'intera orchestra.

Un altro elemento molto importante utilizzato nell'accompagnamento è il **ritmo**. Solitamente il ritmo è scan-

dito dagli strumenti a percussione, anche se può essere sottolineato da strumenti quali la chitarra, il basso, il pianoforte e altri.

Gli elementi dell'accompagnamento (il ritmo più o meno marcato, i timbri degli strumenti utilizzati, il volume dei vari interventi e così via) fanno assumere a un brano musicale precise caratteristiche, che identificano i vari **generi musicali**: la musica classica, leggera, rock, folk, jazz, popolare e così via.